

IN QUESTO NUMERO

PROCESSI E SISTEMI

SERBATOI IN CANTIERE

Contenitori-distributori mobili: la corretta installazione per rifornire il carburante

di **Licia Asiani**
e **Damiano Romeo**

Nei cantieri temporanei e mobili a volte è necessario effettuare il rifornimento di carburante dei mezzi d'opera direttamente nel sito oggetto dei lavori. In particolare, il riforni-

mento è effettuato per quei macchinari che non possono accedere alla pubblica via quali, per esempio, gli escavatori, le macchine palificatrici, le macchine per tiranti, i macchinari per paratie, le perforatrici, le macchine movimento terra in genere. I rischi derivanti dall'installazione di cisterne per il gasolio in cantiere sono il calore e le fiamme, i vapori di gas infiammabili, il contatto con oli minerali e derivati, l'incendio e lo scoppio, gli sversamenti accidentali e la contaminazione del terreno. Per poter effettuare il rifornimento in cantiere è possibile installare serbatoi conteni-



tori-distributori mobili di carburante, a patto di rispettare la normativa tecnica vigente, verificando quali possono essere i pericoli e i fattori scatenanti delle emergenze e adottando le idonee contromisure.

PAGINA 8

EMISSIONI

CO₂ e l'incendio di un impianto industriale: come misurarne la potenziale riduzione con un impianto automatico a sprinkler?

di **Marcello Forte, Marilena Noviello** e **Daniilo Giraud**

L'uso di indicatori di sostenibilità ambientale è sempre più praticato da enti, da organizzazioni, da istituzioni e da aziende che hanno intenzione di intervenire con logiche di sviluppo sostenibili; molte di queste istituzioni hanno pubblicato



periodicamente rapporti basati su indicatori di sostenibilità ambientale al fine di comprendere e di controllare i legami tra economia, società e ambiente. Si sta assistendo all'evoluzione delle tradizionali strutture di *risk management*, in passato incentrate sulla gestione dei rischi puri (quali incendio e guasto macchina), in strutture più articolate dove operano e interagiscono diverse professionalità, che hanno la responsabilità degli aspetti finanziari,

strategici, assicurativi e ambientali dell'azienda. A supporto di questa tendenza, quindi, è nata l'esigenza di far evolvere i tradizionali strumenti di analisi e quantificazione dei rischi "incendio", normalmente incentrati sulla valutazione economica del danno atteso, verso quantificazione di effetti diversi, quali la produzione di elementi inquinanti e, in particolare, le emissioni di gas serra. È proposta una semplice metodologia per misurare, in termini quantitativi, la riduzione di CO₂ potenzialmente emessa nel ciclo di vita di un impianto industriale a seguito dell'installazione di impianti antincendio automatici.

PAGINA 16

PARAPETTI

I requisiti in cantiere

di Luca Rossi

Un recente studio dell'INAIL ha effettuato lo studio delle caratteristiche funzionali e di resistenza dei tipi di parapetti provvisori più diffusi sul mercato italiano e impiegati da

lavoratori autonomi e PMI. Questi rappresentano uno dei dispositivi di protezione collettiva più efficaci per eliminare e/o ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori in quota. Le caratteristiche di questi prodotti sono stati confrontati con i requisiti previsti nella norma UNI EN 13374:2004. La recente emanazione della nuova edizione della norma, avvenuta a luglio del 2013 non ha determinato differenze sostanziali nei risultati dello studio.



PAGINA 24

TERRE E ROCCE DA SCAVO

Le gestione in cantiere

di Damiano Romeo,
Nadia Brancalione
e Claudia Romeo



Partendo da un'analisi delle recenti evoluzioni legislative di settore (da ultima la legge n. 98/2013, di conversione del "decreto del fare") che hanno determinato un

cambio nella disciplina sulla gestione dei materiali da scavo in qualità di sottoprodotto, ovvero di materiali da riutilizzare, è interessante prendere in analisi alcuni casi pratici di gestione di materiale di risulta all'interno di aree di cantiere sia sottoposte a VIA/AIA sia esenti. A completamento, viene riportato un esempio di *format* per l'autodichiarazione conforme all'art. 41-bis, legge n. 98/2013.

PAGINA 34

RIBALTAMENTO

Stabilità delle benne miscelatrici montate su caricatori compatti per la fornitura del calcestruzzo

di Sara Anastasi, Andrea Farinella, Fabio Giordano
e Luigi Monica

Le benne miscelatrici sono macchine molto diffuse nei cantieri edili, soprattutto nei casi di ridotti spazi, che rendono difficoltoso, se non impossibile, il ricorso ad autobetoniere, e di limitati

quantitativi di calcestruzzo da produrre (nell'ordine del metro cubo). La benna è caricata con cemento, sabbia, inerti e acqua, mentre la rotazione della coclea consente l'impasto per la produzione del calcestruzzo. A preparazione ultimata, il calcestruzzo è scaricato per capovolgimento della benna o mediante applicazione di un tubo nell'apposi-



to alloggiamento che prevede spesso anche la presenza di un operatore per dirigere il getto del prodotto. A seguito di numerosi infortuni, causati dal ribaltamento longitudinale del complesso macchina di base e benna miscelatrice, che hanno coinvolto, con conseguenze mortali o gravissime, gli operatori addetti alla fase di scarico del calcestruzzo, gli organismi di vigilanza territoriale hanno avviato l'iter di sorveglianza del mercato, dal quale, a valle degli accertamenti tecnici dell'Inail, è emersa una problematica connessa alla stabilità delle benne miscelatrici se montate su caricatori compatti.

PAGINA 51

PRODOTTI E SOLUZIONI

INCENDI

Percentuale di ossigeno ridotta per la prevenzione nelle sale server

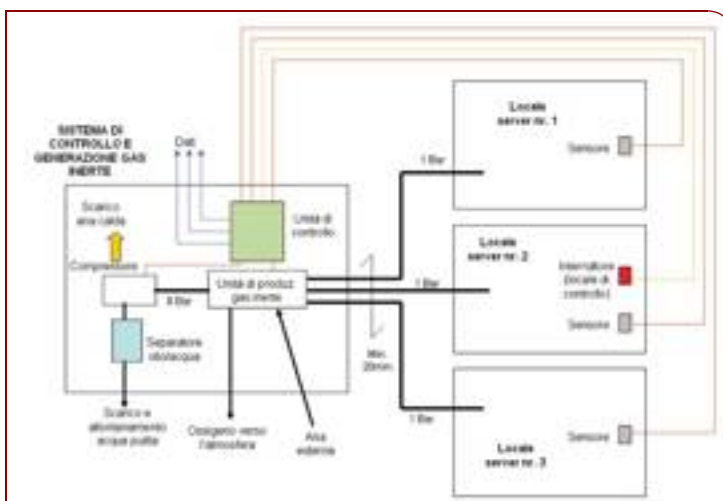
di **Andrea Casu**

Attualmente, non esistono prescrizioni tecniche che prendano in esame e indichino un buon sistema antincendio dedicato alle sale *server*. Creare ambienti dedicati a sale *server* con una atmosfera controllata ha estremi vantaggi per la prevenzione degli incendi, infatti, mantenere idonee percentuali di ossigeno permette di controllare eventuali sviluppi di fiamma e, soprattutto, di evitare eventuali *black out* della rete informatica che possano derivare da principi di incen-

dio. Un classico sistema antincendio fino a oggi utilizzato nelle sale *server* è costituito da un impianto a rilevazione fumi collegato a un impianto di spegnimento degli incendi; questo è un buon sistema al quale fanno riferimento chiare regole di progettazione, tuttavia, il sistema si attiva solo dopo aver rilevato un principio di incendio e, pertanto, solo dopo

un eventuale danno alle macchine e alle strutture che devono essere protette.

Tuttavia, il miglioramento della tecnologia antincendio ha portato a far scoprire che i locali dedicati a sale *server* possono essere protetti da aria ad atmosfera controllata con percentuali di ossigeno ridotte e controllate.



PAGINA 58



ESTINTORI

Le nuove regole per la manutenzione

di **Marco Albanese**

Gli estintori d'incendio portatili sono i mezzi più diffusi per combattere i principi di incendio, anche perché sono apparecchi che hanno il pregio di poter essere manovrati con rapidità da chiunque, purché opportunamente addestrato. In molte situazioni l'uso dell'estintore si è rivelato lo strumento più idoneo. A questo proposito è opportuno ricordare che un'indagine svolta a livello europeo ha confermato che questi mezzi sono stati impiegati con successo per combattere i principi d'incendio. In media, l'83% dei casi d'incendio in Europa è stato contrastato con successo per mezzo di estintori portatili o carrellati.

PAGINA 62

TECNOLOGIE & PRODOTTI

SCHEDE TECNICHE

PAGINA 69

LE AZIENDE DEL NUMERO 1

	Nome azienda	Prodotto	Pagina
	ECOM INSTRUMENTS SRL	Telefono cellulare a sicurezza intrinseca	II COPERTINA
	REED EXHIBITION ITALIA SRL		III COPERTINA
	COMPUTER SOLUTION SPA		IV COPERTINA
	3M ITALIA SRL	Peltor - cuffie antirumore	15
	IPAF LTD		28
	UNIVET SRL	Occhiali di sicurezza	57

www.ambientesicurezzaweb.it

AMBIENTE & SICUREZZA

Aggiornamento giuridico, normativa tecnica e applicazioni

DIRETTORE RESPONSABILE:

Massimo Cassani

COORDINAMENTO EDITORIALE:

Dario De Andrea (02/30223270)

REDAZIONE:

Katia Rebutini (02/30223067)

DIREZIONE, REDAZIONE:

Via Pisacane, 1 20016 Pero (MI) - Fax 02/30224036

PROPRIETARIO ED EDITORE:

New Business Media Srl

Registrazione Tribunale di Milano n. 749
del 9 novembre 1998

SEDE LEGALE:

Via Eritrea, 21 - 20157 Milano



SEDE OPERATIVA:

**Via Carlo Pisacane, 1 - 20016 Pero (MI)
Tel. +39 02 3022.3002 - Fax +39 02 3022.6637**

UFFICIO PUBBLICITÀ E TRAFFICO:

Tel. +39 02 3022.6620

STAMPA:

**IL SOLE 24 ORE S.p.A. - Via Tiburtina Valeria (S.S. n. 5)
km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ)**

SERVIZIO CLIENTI:

servizioclienti.periodici@newbusinessmedia.it

Tel. 02 3022.5680 - 06 3022.5680

Fax 02 3022.5400 - 06 3022.5400

UFFICIO ABBONAMENTI:

Fax 02 3022.5402 - 06 3022.5402

Prezzo di un abbonamento 209,00 euro

Bonifico bancario su IBAN:

IT02 F055 8401 7130 0000 0019 323 intestato a

Tecniche nuove Spa

L'abbonamento avrà inizio dal primo numero raggiungibile

Responsabilità. La riproduzione delle illustrazioni e degli articoli pubblicati dalla rivista, nonché la loro traduzione è riservata e non può avvenire senza espressa autorizzazione della Casa Editrice. I manoscritti e le illustrazioni inviati alla redazione non saranno restituiti, anche se non pubblicati e la Casa Editrice non si assume responsabilità per il caso che si tratti di esemplari unici.

La Casa Editrice non si assume responsabilità per i casi di eventuali errori contenuti negli articoli pubblicati o di errori in cui fosse incorsa nella loro riproduzione sulla rivista. Ai sensi del D.Lgs. 196/03 garantiamo che i dati forniti saranno da noi custoditi e trattati con assoluta riservatezza e utilizzati esclusivamente ai fini commerciali e promozionali della nostra attività. I Suoi dati potranno essere altresì comunicati a soggetti terzi per i quali la conoscenza dei Suoi dati risulti necessaria o comunque funzionale allo svolgimento dell'attività della nostra Società. Il titolare del trattamento è:
New Business Media Srl - Via Eritrea, 21 - 20157 Milano

Al titolare del trattamento Lei potrà rivolgersi al numero 02 3909.0349 per far valere i Suoi diritti di rettificazione, cancellazione, opposizione a particolari trattamenti dei propri dati, esplicitati all'art. 7, D.Lgs. 196/03.

SERVIZIO CLIENTI PERIODICI: TEL. +39 02 3909.0440

servizioclienti.periodici@newbusinessmedia.it

Attivo tutti i giorni, per informazioni sullo stato del proprio abbonamento e per supporto ai nuovi ordini.